

FARMACIA SANTA RITA.it
Via Scaloria, 157 - Corso Manfredi, 66

TUTTE LE SEDI APERTE
DAL LUNEDÌ AL SABATO
MATTINA E POMERIGGIO
LA SEDE DI VIA SCALORIA, 157

APERTA
ANCHE
LA DOMENICA

ACQUISTA ANCHE SU FARMACIA.SANTARITA.IT

MANFREDONIA NEWS
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 21 Anno XIV - 3 novembre 2023

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU   

NELLA
I LIEVITATI

La difficile gestione delle alghe spiaggiate

di Raffaele di Sabato

Il fenomeno dello spiaggiamento delle alghe è un problema atavico non solo delle coste del golfo di Manfredonia ma della gran parte delle aree costiere pugliesi e del bel paese. Un fenomeno che crea problemi ambientali ed estetici: odore sgradevole, impatto sulla fauna marina col rischio di seppellire le uova di tartarughe marine o ostruire le aree di nidificazione, non ultimo l'impatto turistico, rendendo meno attraente il tratto costiero.

Infine, la combustione, fenomeno solito nella stagione estiva che ha visto più volte i vigili del fuoco intervenire per lo spegnimento di diversi focolai di autocombustione della *Cymodocea* (l'alga spiaggata) mista a rifiuti di vario genere. Una combustione che anche dopo il primo spegnimento si riattiva con un processo chimico di decomposizione delle alghe. L'area più soggetta a questo fenomeno, poiché non assegnata alla gestione dei privati, è il tratto tra il porto turistico e l'Hotel Panorama del Golfo. Alla luce delle diverse segnalazioni da parte di cittadini è intervenuta l'ASL che, per la tutela della salubrità del tratto costiero, abitato e molto frequentato, ha imposto al comune di Manfredonia d'intervenire d'urgenza. L'in-



@ManfredoniaNews.it

tervento comunale, messo in atto dal VI settore urbanistica e sviluppo sostenibile, ha impegnato la somma di circa 85 mila euro per rimuovere l'alga spiaggata del tratto del canale San Lazzaro, nei pressi del parcheggio Cesarano. La questione è complessa e costosa nella gestione. In passato sono stati attivati dei progetti per la "coltivazione" di quest'alga: *Cymodocea nodosa* e *Poseidonia*, un rifiuto non più speciale, che se ben gestita potrebbe essere impiegata per il ripascimento delle dune costiere che aiutano a ridurre l'erosione delle coste, oltre ad essere uno straordinario fertilizzante, concime organico, se dissalata nei tratti costieri. Il problema è la sua movimentazione, costosa. La manutenzione ordinaria, ossia la sua rimozione periodica potrebbe evitare questi interventi

straordinari ma soprattutto i disagi a chi frequenta quei tratti di lungomare; ma la questione è nella disponibilità delle risorse economiche che scarseggiano, in questo periodo di riequilibrio delle casse comunali. La soluzione è nella gestione di progetti finanziati dalla Regione Puglia, impiegati in minima parte in passato e che dovrebbero essere rigenerati per pianificare una manutenzione periodica per il degno decoro che merita quel tratto di lungomare. Diamoci da fare.



Foggia rinasce, Manfredonia tracolla

di Micky de Finis

segue a pag. 2

Una città che rinasce ed un'altra che torna a morire nei sentimenti contrapposti della gioia e del dolore che riflettono Foggia e Manfredonia. Due città della Capitanata legate da destini uguali e diversi nella loro storia più recente, intrisa di brusche cadute e inaspettate risalite, entrambe macchiate dal marchio infamante di uno scioglimento per infiltrazioni mafiose. E ora, mentre Foggia rinasce, Manfredonia tracolla



Ludovico Vaccaro, Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale di Foggia

di nuovo dopo soli due anni di gestione del sindaco Rotice. Credo sia il destino affannoso di una terra intrappolata nella difficoltà di fare i conti con sé stessa, riluttante a leggere la propria storia e a ripulire le stive dei suoi apparati dai ceti dominanti, responsabili della perenne incertezza che impedisce l'avvento, ecco il punto vero, di una nuova classe dirigente. Se provassimo a fare un esame anatomico dei centri decisori in questo pezzo del Mezzogiorno, poteri sempre più poveri e vischiosi, comprenderemo che le colpe non pesano soltanto su una certa politica ostile al cambiamento ma anche e direi soprattutto sul quel sistema economico che da decenni fa da sfondo ad uno sviluppo inceppato. È una storia vecchia che attraversa in

Manfredonia nel cuore

di Mariantonietta Di Sabato

segue a pag. 2

Manfreduniéne, amande d'i frustire si usa dire, perché il manfredoniano è accogliente, aperto e sincero come tutti gli abitanti delle città di mare. Ma a questo detto bisogna accostarne un altro: *Ci ho mangéte a rûche de Seponde*, cioè dopo aver assaggiato la rucola di Siponto i forestieri non possono fare a meno di tornare a Manfredonia o addirittura di restarci a vivere. Per chi scrive fino a poco tempo fa questi due detti erano solo proverbi, modi di dire, senza fondamento reale. E invece no, abbiamo potuto constatare con mano che Manfredonia, e i suoi abitanti natu-

ralmente, ha realmente queste due caratteristiche: l'accoglienza e l'attrattiva. Tutti sappiamo che pur di lavorare ci si sposta dal proprio paese e si va lì dove si viene chiamati, succede soprattutto agli insegnanti che inseguono il ruolo. Quindi si lascia la propria dimora e si cerca casa nel luogo di lavoro. Inizialmente non si conosce nessuno e si comincia a fare amicizia. Si conosce la città, si passeggia sul corso, si assaggia la cucina, si apprezza la vista mare in tutte le strade e piano piano si viene adottati dai manfredoniani che, amanti dei forestieri, accolgono a braccia aperte i professori orfani di famiglia e bisognosi di affetto. E così chi arriva a Manfredonia, e ci passa anche



Il Parco Archeologico che verrà

di Michele Apollonio

segue a pag. 2

Quella appena conclusasi è stata la terza campagna di scavo nell'area archeologica di Siponto che ha consegnato all'attenzione degli studiosi e del pubblico, un Parco ricco di tracce importanti delle due città sovrapposte, quella romana e l'altra medievale. Per tanti versi una conferma in concreto di quanto, molto dettagliatamente ma naturalmente ipotizzato, è stato raccontato nei libri di storia e archeologia. Immagini e idee che ora, dopo gli interventi di scavo effettuati, che hanno trovato ampio riscontro sul campo, anzi sono andati molto al di là delle tesi elaborate. Le Università di Bari e di Foggia, con gli archeologi Giuliano Volpe, Roberto Goffredo, Maria Turchiano, hanno creduto nel "progetto Parco archeologico di Siponto" supportati dalle prospezioni geofisiche e magnetometriche condotte, che hanno dato

una sostanziale indicazione di massima di quello che la coltre plurisecolare di terra teneva nascosto. Si sono pertanto messi all'opera con convinzione e impegno seguiti una sessantina di studenti archeologi, riuscendo a tracciare un profilo reale delle civiltà che si sono avvicendate su quell'area in oltre due mila anni. Sono state riportate alla luce tratti delle poderose mura urbane romane con una torre quadrangolare (Secondo secolo a.C.), alcune domus del centro della città medievale, i poderosi locali portuali, i resti dell'anfiteatro augusteo capace di accogliere ottomila spettatori, una



LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

Lo Sport della Vela solidale a Manfredonia: Gargano Sailing

di Vito Marchitelli

Promuovere e sostenere la pratica sportiva attraverso la realizzazione di un progetto in grado di incentivare uno stile di vita attivo e sano. Migliorare il benessere psico-fisico e ridurre la sedentarietà e l'inattività di giovani e meno giovani. Garantire il diritto allo sport per tutti e abbattere le barriere fisiche ed economiche di chi non ha i mezzi sufficienti. Queste sono le finalità alla base del progetto messo "in acqua" dalla scuola di vela GARGANO SAILING CLUB, su Manfredonia. Progetto parzialmente finanziato dalla Regione Puglia con il partenariato della UISP Comitato Foggia-Manfredonia, la Croce Rossa Italiana sezione di Manfredonia, ManfredoniaNews.it, Lions Club Host Manfredonia e la collaborazione degli uffici dei Servizi Sociali guidati dall'ex Assessore Grazia Pennella. Si guarda alle fasce più deboli che non sempre hanno l'opportunità di praticare lo sport ed in particolare vivere il mondo della vela. L'iniziativa è aperta a persone con una fascia d'età compresa tra i 9 e gli 89 anni è totalmente gratuita fino al raggiungimento del numero prestabilito



di partecipanti. Vengono svolte attività formative di conoscenza degli elementi basilari del mondo nautico: i nodi, i venti, la nomenclatura di ogni singola parte di un'imbarcazione. Uno straordinario momento di aggregazione sociale per vivere, assieme alla squadra agonistica della Gargano Sailing, le meravigliose emozioni che può offrire il mare d'inverno. L'attività sportiva partita nel mese di ottobre si concluderà a metà dicembre con la Veleggiata sotto l'Albero, altro momento di grande emozione. Una veleggiata amatoriale per condividere con Babbi Natale e Befane, la magia che il Mare ed il Vento regalano in un periodo magico come il Natale. Per informazioni sui corsi di vela invernali scrivere a: velagargano@gmail.com.

Continua da pag. 1 - Manfredonia nel cuore

solo un anno o pochi mesi, comincia a sentirsi a casa, impara a godere della piacevolezza del nostro clima, delle passeggiate sul corso o sul lungomare, della possibilità di andare al mare anche in primavera, impara ad apprezzare la cucina dei nostri ristoranti, la gentilezza e la generosità della gente. Insomma, piano piano Manfredonia entra nel cuore e diventa difficile lasciarla al punto che un trasferimento a casa, un tempo tanto agognato, diventa quasi un dispiacere, e il distacco è difficile e doloroso. Mireille di Belluno, insegnante al Roncalli fino all'anno scorso, scrive su Facebook,

"Sono sempre più convinta che vorrei invochiare lì. Amo Manfredonia e i suoi abitanti". Marco da Terni, anche lui docente al Roncalli lo scorso anno, dice che a Manfredonia "ci sono le persone con il sorriso più bello". Entrambi desidererebbero ardentemente avere casa qui da noi per venirci a loro piacimento. Questi esempi dimostrano quanto sia accogliente e interessante la nostra città ad occhi esterni, cosa di cui noi cittadini talvolta non ci rendiamo conto. Una ragione in più per sforzarsi di rendere la città, che già è bella, più pulita e più curata, con l'apporto di tutti.

Continua da pag. 1 - Il Parco Archeologico che verrà

serie di edifici romani al di sotto di quelli medievali, una grande cisterna, una chiesa pavimentata con lastre di pietra calcarea con abside e altare, numerosi pezzi di intonaco affrescato riproducenti la sagoma di un vescovo con mitra e una scritta "Balduin..." probabilmente un Priore dei Teutonici, ritrovamento che apre un interessante scenario di collegamento con il non lontana abbazia San Leonardo di Siponto. Insomma gli archeologi impegnati sono riusciti a rendere visibile quello che era invisibile, a dare certezza dell'esistenza di vestigia che hanno scritto una storia meravigliosa che continua nei nostri giorni con l'erede Manfredonia. Il moderno che ritrova il suo passato, le sue radici. Per tanti versi un prodigio che ora va protetto, studiato e offerto al pubblico. Un cimelio di vita che guarda lontano. Un Parco che va sostenuto con un progetto ben mirato. Innanzi tutto occorre che gli scavi siano condotti stabilmente e con prospettive più larghe. Fino ad ora è stata indagata l'area intorno alle basiliche: la Siponto archeologica è ben più estesa. Andrebbe localizzata, recintata e protetta. Le Università hanno svolto il loro compito con grande competenza e passione, ma ora è necessario che gli enti superiori preposti si attivino per assicurare dignità storica e culturale ad una realtà che ha dimostrato di avere tutte le prerogative per essere annoverata al pari di quelle maggiormente presenti sul territorio nazionale. Peraltro a Manfredonia è localizzato un Museo nazionale archeologico che custodisce straordinari reperti di un'ampia area archeologica tra cui le



originali e uniche stele daunie. L'appello è pertanto rivolto al Ministero ai beni culturali, alla Soprintendenza archeologica, alla Direzione regionale all'archeologia, alla Direzione regionale dei Parchi archeologici e non ultima alla Regione Puglia. I fondi non mancherebbero, si tratterebbe di destinarli con progetti mirati. Intanto è da risolvere la proprietà dell'area su cui insiste l'anfiteatro recentemente acquisita da un privato, e da stabilire una sede per gli uffici di servizio. Un Parco archeologico non è circoscritto all'area di scavo, ma è comprensivo di una serie articolata di servizi che rendono il Parco razionalmente praticabile. Per il Parco archeologico di Siponto da tempo sono stati predisposti progetti riguardanti la strada di accesso, i parcheggi, la sede per i laboratori e la conservazione dei reperti, progetti che rimangono nei cassetti di chissà quale ufficio a far concorrenza ai reperti archeologici. Un Parco archeologico attrezzato e ospitale è anche una cospicua opportunità economica capace di supportare un flusso turistico ragguardevole. Ma a Manfredonia se ne sono accorti?

Continua da pag. 1 - Foggia rinasce, Manfredonia tracolla

lungo e largo corpi intermedi ormai vuoti di rappresentanza, luoghi logori - per dirla con una sferzata al cianuro del Presidente della Camera di Commercio, Damiano Gelsomino - affollati da prenditori e non da imprenditori, retti da soggetti senza progetti, negati forse geneticamente a promuovere un rinnovamento negli uomini e nelle idee ma di certo impegnati a preservare rendite di posizione di scarso pregio con brandelli di un effimero potere. I nomi? Vengono naturali al pettine! Basta guardarsi intorno. Dunque, il macigno vero, il peso netto più negativo che più di tutti determina lo stato dell'arte è il sistema imprenditoriale che rallenta, impedisce il cambio di passo. La politica ci prova ed a volte riesce nell'impresa. Ma un manipolo di imprenditori incollato alle sedie, non ci pensa neanche. È il duro prezzo che si paga quando alcuni apparati scelgono di chiudersi in un imballaggio che ha credibilità



Giuseppe Basta ex vice Sindaco

pari allo zero. Ambienti saturi in cui c'è chi si dissocia, chi assiste silenzioso ad un declino che non pare avere fine. Insomma, una vera palla al piede, laddove si analizzano le incrostazioni con poteri grigi sino ad acclearate contiguità con ambienti tutt'altro che immuni da propensioni al malaffare, come raccontano le inchieste giudiziarie condotte dal Procuratore Capo Ludovico Vaccaro e dalla Direzione Distrettuale Antimafia, denunciate da prefetti coraggiosi come Raffaele Grassi e Maurizio Valiante che certificano la chiara permeabilità di ambienti imprenditoriali, temi sui quali sarà necessario tornare a parlare con la dovizia di un esame "secundum alligata et probata". A Foggia il ripristino di un'agibilità democratica ha visto prevalere un'inedito campo largo o campo giusto, come lo ha ribattezzato Giuseppe Conte. Una vittoria netta, costruita dalle forze progressiste guidate con intel-

ligente strategia da Mario Furore e Raffaele Piemonte, personaggi di buon profilo per concretezza e visione. A Maria Aida Episcopo, prima sindaca nella storia di Foggia, toccherà guidare con accortezza il ritorno della politica nella città capoluogo, operazione che si potrà considerare compiuta solo nella misura in cui lei riuscirà ad interpretare il comune sentire, ponendo al centro merito e competenze, parole tornate attuali nel percorso appena concluso dal prefetto Vincenzo Cardelicchio a Foggia al termine di un esemplare lavoro commissariale. È stato un successo, numeri alla mano, dal sapore tutto politico architettato sull'impalcatura alzata dal Partito Democratico e dal Movimento 5 Stelle, con il sostegno del civismo di Emiliano e delle forze moderate. A Manfredonia il tracollo del Palazzo era nell'aria da mesi. Il tentativo di Gianni Rotice di resistere ad oltranza è imploso



Saverio Mazzone

nella sua stessa maggioranza andata in frantumi. E Palazzo San Domenico collassa nuovamente aprendo scenari di un'incertezza piena di ambiguità quanto priva di prospettive e di speranze. Che fare allora? Ripetere l'operazione Foggia? È possibile? E con chi? Il mio pensiero da osservatore esterno ad una Città che ha nobili origini e che ben conosco per via di qualche mio importante antenato, è che Manfredonia può e deve ritrovare la strada per una ripartenza, guardando alle sue migliori energie. Penso a Saverio Mazzone, impareggiabile promotore di imprese innovative, raffinato intellettuale dotato di un background che trasuda modernità. Ma penso anche al giovanissimo Giuseppe Basta che ho visto al lavoro cimentarsi con travolgente entusiasmo sulla transizione ecologica e sui temi digitali e della comunicazione. Serve dunque guardarsi intorno. Manfredonia deve rinascere.

GRUPPO SALATTO
CASA DI CURA SAN MICHELE

POLIAMBULATORIO

- Radiologia**
- Laboratorio analisi**
- Cardiologia**
- Pneumologia**
- Ecografia**
- Gastroenterologia**

Per prenotare chiamare dalle 10.00 alle 13.30 allo 0884 581116 oppure inviare una mail a info@casadicurasanmichele.com

PRONTO ALLA PERFORMANCE, ANCHE IN INVERNO

ACQUISTA 4 PNEUMATICI BRIDGESTONE E OTTieni UNO SCONTO FINO A 100€*

17" 50€ **18" 80€** **19" 100€**

PUOI VINCERE ANCHE I BIGLIETTI PER I GIOCHI OLIMPICI DI PARIS 2024!

OK GOMME
Via Giuseppe Di Vittorio, 267/269 - Manfredonia (FG)
Tel. 0884 543226 - okgomme@libero.it

FIRST STOP
Noleggio Auto
Giornaliero e a lunga percorrenza

BRIDGESTONE
Solutions for your journey

Gli sport acquatici sviluppo socio economico + tutela del mare

di **Grazia Amoruso**

Il mare rappresenta una preziosa risorsa naturale ed economica. Ad essa sono legate le principali attività della marineria che seppur ridotta costituisce un importante fonte di reddito. Non meno importanti sono le attività sportive gestite dai circoli velici di Manfredonia: la dinamica società sportiva Gargano Sailing, il Centro Velico Gargano, lo Yachting Club e Lega Navale. Sabato 28 ottobre, il Centro Velico Gargano ha ospitato una convention organizzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Apnea & Fishing Gargano. Il presidente, Raffaele Pappalardo, racconta la loro attività ai nostri microfoni: "La nostra Associazione è nata il 14 aprile 2019 ed è affiliata alla F.I.P.S.A.S. Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee ed iscritta al C.O.N.I. Effettuiamo la pratica della pesca sportiva in apnea, organizzando specifici corsi per ottenere i brevetti. La nostra mission sposa la tutela del mare, avvicinando il mondo giovanile a questo meraviglioso sport. I corsi insegnano le regole da seguire per pra-

ticarlo in piena sicurezza. Le fatiche vengono presto ricompensate nel raggiungere ambiti traguardi nei tornei agonistici". Continua Pappalardo "Tante le iniziative green messe in campo insieme al mondo scolastico e alla Federazione provinciale, impegnati nella pulizia dei fondali marini del nostro Golfo, invaso dalla plastica. Abbiamo in programma altre iniziative ecologiche per il prossimo anno per abbattere le barriere della disabilità motoria e psichica". Il dott. Vittorio Di Staso che ha aperto i lavori del meeting, facendo gli onori di casa. Sono intervenuti il Presidente del Comitato provinciale della FIPSAS, dott. Rino Scopece, il dott. Pappalardo della sezione di Manfredonia e Matteo Di Carlo, istruttore X.A.P. F.I.P.S.A.S. pesca e ambiente. "Lo sport ha il potere di cambiare il mondo, scriveva Nelson Mandela. Ha il potere di suscitare emozioni e unire le persone come poche altre cose al mondo. Parla ai giovani in un linguaggio che capiscono. Lo sport può creare speranza, dove prima c'era solo disperazione. È più potente di qualunque governo nel rompere le barriere razziali".



Le prospettive del centro-sinistra di Manfredonia dopo lo scioglimento del consiglio comunale

di **Graziano Sciannandrone**

Le dimissioni di tredici consiglieri comunali hanno decretato la prematura fine dell'esperienza di Gianni Rotice alla guida della città, dopo appena due anni dall'insediamento e dalla vittoria elettorale al ballottaggio nel 2021. Quella che rappresentò una vittoria storica, la prima di un sindaco non di centro-sinistra dall'elezione diretta del primo cittadino (1995), è naufragata per dissidi interni che hanno portato Forza Italia, primo partito alle amministrative del 2021, ad abbandonare l'ex presidente di Confindustria. Il centro-sinistra di Manfredonia ha sperimentato per la prima volta il ruolo dell'opposizione e complice la poca esperienza politica della maggioranza, è riuscita ben presto a scalfirne la posizione di vantaggio, fino alla recente caduta. Per l'ex minoranza ora arriva il difficile: ripresentarsi alla città con una proposta convincente che sappia intercettare una delusione e un disincanto striscianti in città. Di tempo fino a giugno ce n'è e dovrebbe essere propizio per valutare

proposte e idee ed offrire alla città una visione che sappia coniugare programmazione ed orizzonti futuri. Prima di nomi ed architetture partitiche, occorre delineare il famigerato "campo", senza farsi ingolosire dal vincente esempio di Foggia, perché pensare di convertire a



La sindaca di Foggia con gli esponenti del PD e 5Stelle di Manfredonia

Manfredonia una proposta di coalizione così eterogenea potrebbe dimostrarsi difficilmente efficace (e lo strumento delle primarie sarebbe un'anticamera di fallimento preliminare). La situazione dei conti pubblici e della tecno-struttura comunale resta critica e pertanto occorre chiarezza da parte del campo progressista, con schemi nuovi e scelte di rottura che consentano di recuperare le persone prima dei voti.

Forza Italia: basta con gli Yes Man

Circolo di Forza Italia - Manfredonia

Usciamo da una fase turbolenta, conclusasi con la presa d'atto dell'impossibilità di poter continuare a tenere in piedi l'amministrazione comunale, per l'incapacità del (già) sindaco di dar vita ad un governo condiviso e partecipato della cosa pubblica. L'ultimo anno è stato caratterizzato da atteggiamenti dispoctici e ritorsivi nei confronti di chiunque osasse chiedergli conto del suo operato, delle sue scelte e decisioni operate in assoluta solitudine con un cerchietto di "yes men". Abbiamo provato a dire al comandante della barca che continuando così, navigando a vista senza coordinate, si sarebbe andato ad infrangere sugli scogli... e così è stato. Tre consiglieri comunali di Forza Italia, Ciuffreda, Di Bari e Rinaldi, hanno firmato le loro dimissioni insieme a Sara Delle Rose di una lista civica dell'ex sindaco e altri nove colleghi



Da sinistra: Marco Di Bari, Liliana Rinaldi, Giandiego Gatta, Giuseppe Basta

di minoranza, decretando così lo scioglimento del consiglio comunale. Una parentesi dolorosa, una decisione sofferta, che ripropone il tema della necessità di una guida autorevole e qualificata per Manfredonia, che abbia una visione, un progetto, ma soprattutto che sia incline a recepire suggerimenti, consigli, critiche

costruttive. Una guida che sia irrorata dall'essenza della democrazia. In questo senso, Forza Italia riprenderà il suo cammino alla ricerca del profilo più giusto ed adeguato, a cui affiancherà le disponibilità di donne e uomini che concepiscono la vita amministrativa non come un ring in cui allenare il cervello ad una lotta per-

manente, ma come officina di idee ed opere per elevare la qualità della vita dei cittadini. Abbiamo pagato un altissimo dazio per una scelta sbagliata: solo chi non lavora e non decide non sbaglia mai. Ci abbiamo messo passione, entusiasmo, idee, ma evidentemente il destinatario di questi contributi di energie non era all'altezza del compito che lo attendeva. Si apre una fase nuova e coltiviamo la speranza di iniziare un percorso diverso, sostenendo chi voglia renderci partecipi di un effettivo cambiamento, dando concrete risposte ai bisogni della Città: ambiente, occupazione, cultura, servizi. Su questa traccia, di sicuro daremo il nostro contributo. Ma non sosterranno candidature che non siano in linea con le nostre sensibilità, perché non vogliamo essere sudditi, ma cittadini attivi e protagonisti per l'attuazione di un programma condiviso.

IL PANE

Con l'amore di sempre,
nella storia di oggi.



NELLA

I LIEVITATI



MANFREDI RESTAURANT

DEGUSTO

La Puglia in tavola
MANFREDI RESTAURANT

18 novembre
in collaborazione con

LIKE
GUIDA AI SAPORI DELLA PUGLIA

Il Manfredonia calcio di mister Franco Cinque al quinto risultato utile consecutivo

di **Antonio Baldassarre**

Il Manfredonia, iscritto a pochi giorni dalla scadenza dei termini e disegnato in fretta dal consulente e procuratore Franco Micco, sta trovando la forma migliore e una posizione in classifica che tra qualche potrebbe vederlo fuori dalle paludi della retrocessione. L'ottimo lavoro di mister Franco, coadiuvato dal secondo, Matteo Di Staso, sta vedendo i suoi frutti. La squadra ha corsa, tecnica e alterna moduli tattici con agilità a seconda delle situazioni. L'arrivo del Direttivo Sportivo, Livio Scotto, ha consolidato il gruppo che può contare su talenti all'inizio inespressi. Franco Forte e Dramane Konate sono un baluardo insormontabile, al centro della difesa. Al centro del campo Emanuele Amabile,



Luis Hernaiz e Mirko Giacobbe abbinano corsa e tecnica con il quest'ultimo sempre pronto a concludere dalla distanza. Luigi Calemme è veloce, sgusciante, a tratti imprevedibile. Sugli esterni crescono le prestazioni degli under Danjel Babaj e Oumar Bamba, arrivato da qualche settimana. Il mister sipontino, nonostante la consueta diffidenza di qualche concittadino, va dritto per la sua strada. Si è impegnato pubblicamente a salvare la squadra e a mantenere la categoria, la quarta serie nazionale. Dopo un inizio stentato ed il tonfo casalingo contro l'Angri, la squadra ha sfoggiato buone prestazioni e raccolti punti importanti contro avversarie più ambiziose: il pari a Fasano e il pari casalingo contro il Barletta di Scheletti e Marilungo, in serie A solo qualche anno fa. Qualche punto si è perso per strada per la poca concretezza offensiva, su cui si sta lavorando, e per qualche rigore generosamente assegnato agli avversari. Finora i Sipontini hanno subito nove penalty, un po' troppi, in altrettante giornate. Il culmine è stato toccato a Bitetto, nella sfida esterna contro il Bitonto a cui sono stati "regalati" due rigori palesemente inesistenti. Domenica al Miramare arriva il Matera, la prima vittoria al Manfredonia potrebbe portare i Sipontini in zona salvezza.

La Vitulano DrugStore calcio a 5 vola in Serie A2 elite, la seconda serie nazionale

di **Antonio Baldassarre**

La Vitulano Drugstore C5 Manfredonia a punteggio pieno dopo cinque giornate. Quattro vittorie difficili, in gare combattute fino all'ultimo minuto, che hanno visto sempre i Sipontini portare a casa i tre punti con meriti riconosciuti anche dagli avversari. Dopo l'esordio al PalaScaloria, la vittoria a Roma contra la Lazio c5, poi la "battaglia" casalinga contro i quotati siracusani di Città di Melilli, domati con un perentorio 6 a 1, nell'infrasettimanale del primo novembre i ragazzi di mister David Ceppi erano attesi alla ostica trasferta in casa della Futsal Cesena. La squadra emiliana, che può contare su stranieri e locali di livello, dopo aver subito i vantaggi della Vitulano DrugStore c5, ha chiuso il primo tempo sul 3 a 2. Nella ripresa i Sipontini sono scesi sul parquet ancora più determinati e hanno ribaltato il risultato con Gianpaolo, Zullo e con l'inafferrabile Ronaldo, alla fine autore di una tripletta. Chi non sa di calcio a 5 può pensare che la partita sia chiusa. In realtà Moura &c hanno dovuto sudare fino alla fine; dopo il 4 a 5 hanno sventato l'ultimo assalto cesenate proprio sulla sirena, all'ultimo istante. Una squadra costruita con criterio e competenza, forte in ogni reparto che sta trovando in Davide Moura e Ronaldo due autenti-

ci fari che illuminano le prestazioni, sempre crescenti, di Alessandro Zoppo, Daniele Zullo, Roberto Gianpaolo, Djelveh Dariush e del beniamino locale, Michele Trimigno, l'anima del roster. Manca ancora il contributo di Diohan Barbieri ancora fermo per un infortunio. Tra i pali brilla sempre la stella di Samuele Glielmi. La Vitulano DrugStore c5 è in testa, imbattuta, con quattro gare disputate, davanti



a Benevento e Giovinezza che non hanno ancora riposato, che hanno una partita in più. Sabato al PalaScaloria arrivano i reggini della Polisportiva Futura, attardati in classifica con soli quattro punti in cinque partite. Lontani da casa hanno "venduta cara la pelle" sia a Benevento che in casa della Lazio c5, dove hanno perso sempre con lo scarto minimo e subendo poche reti. Questo è sufficiente per ritenere la sfida per niente facile. La società ricorda che biglietti saranno acquistabili solo ed esclusivamente presso il Bar Fiore dei Fratelli Bisceglia, fino alle 15:30 di sabato.

VINO NERO GARGANO

PROMOZIONE NEROGARGANO
IL NUOVO VINO ESCLUSIVO DI VINERIAVERO!

Offerta Base
Prendi 2 bottiglie a scelta da 1,5 litri e ottieni uno sconto del 10%

La più Conveniente!
Prendi 3 bottiglie a scelta da 1,5 litri e ottieni uno sconto fino al 20%

€8,80
€6,00

€8,80
€8,00

APE ENERGIA... CONVIENE!

LUCE CASA BEE FREE
0,15 €/kWh

GAS CASA BEE REAL
0,49 €/Smc

AFFRONTA L'INVERNO CON LE MIGLIORI CONDIZIONI DEL MERCATO. PASSA AD APE ENERGIA

Viale Miramare, 21 - 71043 Manfredonia (FG)
Tel. 0884 538320 - Fax 0884 536868
e-mail: info@ape-energia.it
Whatsapp: 380 1827056
www.ape-energia.it

Aderisci alle nuove offerte "BEE FREE" e "BEE REAL".
Vieni a trovarci presso gli uffici di APE ENERGIA.